



CROCE VERDE PAVESE
BILANCIO SOCIALE 2024

1. INTRODUZIONE

LETTERA DEL PRESIDENTE

Il Bilancio Sociale 2024 di Croce Verde Pavese è dedicato a Pavia e ai Pavesi.

Nelle pagine successive è descritta in sintesi l'attività che l'associazione ha portato a termine in quest'anno nel solco delle sue finalità statutarie che è bene ricordare:

- Interventi e prestazioni sanitarie
- Interventi e servizi sociali
- Prestazioni sociosanitarie
- Educazione, istruzione e formazione professionale
- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche, ricreative di interesse sociale

Volendo soffermarci sui numeri, segnalo la presenza di 195 volontari operativi, 17 dipendenti, 3 amministrativi.

Nel corso dell'anno sono stati fatti 12.235 servizi, 5.373 per il 118, 2.187 in convenzione col San Matteo, 126 per la neonatale, 4.570 per servizi semplici, 1.236 per servizi accessori.

Il bilancio preventivo non era ottimistico ma grazie a due importanti donazioni di cittadine pavese che ricordo con gratitudine si è alleggerito parecchio, tanto che è stato possibile evitare alienazioni di immobili se si esclude la vendita di un garage.

Tale bilancio in verità è frutto dell'attività complementare decisiva di tanti volontari che dopo una giornata di lavoro o di studio, sacrificando ore di svago accorrono a coprire i loro turni nelle 9 squadre con diligenza e costanza, nonché della presenza di una componente di dipendenti diretta da due giovani competenti capituono.

Certo, i conti della gestione della sede e dello scrupoloso mantenimento degli automezzi si fanno pesantemente sentire.

Nostro compito è quello di valutare criticamente le convenzioni in atto con i vari Enti e di servizi sanitari semplici, nonché riuscire ad aggiornare le tariffe, nel tentativo di creare un maggior equilibrio tra costi e ricavi, pur mantenendo ben presenti le finalità statutarie dell'associazione.

Aldilà di finalità burocratiche, inciampi di percorso, possibili incomprensioni, la CVP è viva e presente costantemente ancorata ai principi di solidarietà nati nel 1910 grazie ai Padri costituenti.

Termino ringraziando tutti quelli, e sono tanti che sono vicini in qualsiasi modo e con qualsiasi contributo alla nostra Associazione.

Prendersi cura di chi è in difficoltà può essere faticoso, impegnativo, pesante emotivamente ma è un obiettivo che l'Associazione ha sempre presente, lo ha dimostrato e lo dimostra nella sua storia irripetibile.

Il primo e più importante di questi è essere sempre vicini ai pavese e ai loro bisogni, offrendo eccellenti servizi di soccorso e di assistenza, migliorando costantemente la propria capacità organizzativa.

NOTA METODOLOGICA

Il bilancio sociale è redatto secondo le Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il 4 luglio 2019.

Il documento si conforma ai principi di redazione del bilancio sociale indicati nelle Linee Guida: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti.

Il periodo di riferimento della rendicontazione è l'anno 2024, (dal 1 gennaio al 31 dicembre), che coincide con il periodo del bilancio d'esercizio. Questo documento accompagna e completa, senza sostituirlo, il bilancio economico.

Bilancio approvato nella seduta di Assemblea Ordinaria dei Soci del 09 maggio 2025; pubblicato sul sito www.croceverdepavese.org

2. IDENTITÀ

Storia

Croce Verde Pavese, nata nel maggio del 1910 in risposta alle esigenze dei cittadini di avere un servizio di pubblica assistenza, è un'associazione di volontariato volta al soccorso dei pavesi in difficoltà.

Solidarietà, umanità, abnegazione sono i valori che hanno attraversato più di cento anni, che i militi esprimono ogni giorno e che rendono l'Associazione sempre più apprezzata dalla cittadinanza. Nell'assemblea del gennaio 1911 fu approvato un regolamento che sancì la nomina del primo Consiglio Direttivo (Regolamento 1911).

Nell'aprile del 1925 il decreto del Regno d'Italia affermò la costituzione della Croce Verde Pavese.

Nel 1990, la Croce Verde Pavese si trasferisce dalla sua sede storica, in Via Boezio, a quella attuale, in Via Lovati 45, su un terreno del Comune di Pavia, con diritto di superficie concessione del 9 marzo 1988 (Studio Notarile Gallotti)

Dal 5 dicembre 2022 comincia l'iter per la trasformazione della Croce Verde Pavese da ONLUS a ODV (Organizzazione di Volontariato) con il definitivo passaggio in data 21 aprile 2023 con l'iscrizione dell'Associazione al RUNTS (registro unico del Terzo Settore).

INFORMAZIONI GENERALI

Nome completo: Pubblica Assistenza CROCE VERDE PAVESE organizzazione di volontariato

Codice fiscale: 80001330184

Forma giuridica: Associazione

Qualificazione ai sensi del codice del Terzo Settore: ODV

indirizzo della sede legale e operativa: Via Teodoro Lovati 45, 27100 Pavia (PV)

MISSION E VISION

Croce Verde Pavese è un'associazione senza fini di lucro che opera nel campo sociosanitario del soccorso e dell'assistenza alla persona e che persegue finalità civiche, solidaristiche e organizzazione di attività culturali.

L'Associazione è luogo di aggregazione per tutti i cittadini, senza distinzioni di sesso, razza, lingua, religione o di altro tipo, per attività in favore della comunità e del bene comune e si ispira ai principi costituzionali della solidarietà e della partecipazione.

Croce Verde Pavese fonda la propria struttura associativa sui principi della democrazia, sulla elettività e la gratuità delle cariche associative, sulla gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti e sulla attività di volontariato, che è da intendersi come prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro neanche indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale.

Croce Verde Pavese

partecipa al raggiungimento

dell'obiettivo n. 3 "Salute e benessere"

dell'Agenda 2030 ONU



VALORI

Croce Verde Pavese si impegna quotidianamente nel rinnovamento civile, sociale e culturale, affermando i valori della solidarietà sociale con l'obiettivo di realizzare una società più giusta e solidale.

L'Associazione riconosce i diritti della persona e la loro tutela e lo sviluppo della cultura della solidarietà e persegue questi valori promuovendo e organizzando iniziative di sviluppo civile e sociale aperte a tutti i cittadini e volte a contrastare e risolvere problemi della vita civile, sociale e culturale, a soddisfare i bisogni collettivi e individuali, a favorire la crescita culturale e morale collettiva.

Croce Verde Pavese inoltre incoraggia la partecipazione attiva dei cittadini, organizzando forme di intervento in ambito sociale, sanitario, ambientale e di integrazione della disabilità.

ATTIVITÀ STATUTARIE

Croce Verde Pavese da sempre persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo una o più delle seguenti attività di interesse generale:

- Interventi e prestazioni sanitarie
- Interventi e servizi sociali
- Prestazioni sociosanitarie

In linea con lo statuto, queste attività sono svolte tramite:

- Servizi di trasporto sanitario semplice e di emergenza urgenza
- Servizi di trasporto sociosanitario a mezzo di autoambulanza
- Gestione di servizi sociali, sociosanitari o assistenziali
- Servizi di trasporto di persone con disabilità
- Servizi di guardia medica e ambulatoriali direttamente o in collaborazione con le strutture pubbliche
- Trasporto di sangue e organi

- Iniziative di formazione e informazione sanitaria, educazione, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa
- Iniziative per la prevenzione delle malattie e dei fattori di rischio e per la protezione della salute negli ambienti di vita e di lavoro nei suoi vari aspetti sanitari e sociali, anche in collaborazione con organizzazioni private e pubbliche amministrazioni
- Attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e di attività di interesse generale, nonché di tutela della propria memoria storica, attraverso la conservazione e la valorizzazione del patrimonio documentale. E' in elaborazione un libretto esplicativo delle attività culturali, di interesse scientifico, di intrattenimento musicale, di incontri conviviali con Centri sociali che si sono svolti nel corso di quindici anni di vita sociale in Croce Verde.
- Organizzazione e gestione di servizi sociali ed assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno a persone anziane, con disabilità e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà
- Promozione, organizzazione e gestione di attività di collaborazione e accoglienza internazionale nel rispetto delle competenze di ANPAS nazionale
- Attività di raccolta fondi per il finanziamento delle attività sociali.

Lo statuto di Croce Verde Pavese è consultabile al link <https://www.croceverdepavese.org/chi-siamo/statuto/>

AREE DI ATTIVITÀ

	Interventi e prestazioni sanitarie di emergenza-urgenza		
Prestazioni sociosanitarie	Trasporto sanitario non urgente	Assistenza eventi e manifestazioni	
Formazione	Servizi ai cittadini	Attività culturali, comunicazione e raccolta fondi	

COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE/PARTNERSHIP

Croce Verde Pavese mantiene rapporti sinergici con organizzazioni ed enti pubblici e privati del territorio e con altre associazioni di volontariato ed enti del terzo settore, con i quali da anni collabora in modo stabile prestando il proprio sostegno e mettendo a disposizione le proprie competenze e i propri mezzi nella gestione dei servizi sul territorio, per il raggiungimento di obiettivi condivisi a favore della comunità.

A questo proposito Croce Verde Pavese aderisce alla rete associativa nazionale **ANPAS** (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze).

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

STRUTTURA DI GOVERNO DELL'ASSOCIAZIONE

Croce Verde Pavese ha una struttura organizzativa definita dallo statuto, nel quale sono delineati organi associativi e rispettivi compiti. Tutte le cariche sono assunte a titolo gratuito, con le sole eccezioni del Revisore legale.

L'Associazione è costituita dai seguenti organismi:

Assemblea dei soci		
Consiglio direttivo	Presidente	Direzione esecutiva
Organo di controllo	Revisore legale	Collegio dei Probiviri

BREVE DESCRIZIONI DELLE FUNZIONI DEI VARI ORGANI

- **ASSEMBLEA DEI SOCI**

Tutti gli iscritti nel Libro soci costituiscono l'Assemblea dei soci, che è l'organo sovrano di Croce Verde Pavese ed è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente. L'Assemblea si riunisce principalmente per approvare il bilancio, definire le linee programmatiche dell'Associazione, deliberare modifiche allo statuto, ma può anche essere convocata a scopo consultivo, ad esempio per verificare periodicamente l'attuazione dei programmi o per specifiche iniziative. Nell'Assemblea ogni socio ha diritto a un voto e le decisioni deliberate vengono rese note e devono essere rispettate da tutti i soci.

- **CONSIGLIO DIRETTIVO**

Organo di amministrazione di Croce Verde Pavese è il Consiglio direttivo, eletto dall'Assemblea dei soci, che ha il compito di eleggere Presidente e Vicepresidente e di nominare Direttore Sanitario, Direttore dei Servizi e tutti i delegati. Gli eletti nel Consiglio direttivo restano in carica per tre anni e possono essere rieletti. Compito specifico del Consiglio direttivo è quello di attuare le delibere dell'Assemblea dei soci, deliberare la stipula di contratti, convenzioni, accordi e adesioni. Competenza del Consiglio direttivo è anche deliberare le ammissioni di nuovi soci, assumere il personale dipendente e gestire eventuali lasciti e donazioni.

Il Consiglio Direttivo, in carica dal 28/03/2023, è così composto:

Bottoni Paolo
Presidente

Antonella Mastretti
Vicepresidente

Samantha Borlini
Consigliere

Carlo Bottarelli
Consigliere

Vittorio Balzi
Consigliere

Marisa Arpesella
Consigliere

Claudio Gabellotti
Consigliere

Alberto Marchesi
Consigliere

Giovanni Magagnato
Consigliere

- **PRESIDENTE**

Il Presidente ha mandato di tre anni ed è rieleggibile. Oltre ad avere la rappresentanza legale dell'Associazione, ha il compito specifico di dare esecuzione alle delibere del Consiglio direttivo. Convoca e presiede le riunioni e in caso di necessità urgenti può assumere i provvedimenti di competenza del Consiglio direttivo, sottoponendoli a ratifica nella successiva riunione.

- **DIREZIONE ESECUTIVA**

La Direzione Esecutiva è composta da Presidente, Vicepresidente, Segretario del Consiglio direttivo e Direttore Sanitario.

- **ORGANO DI CONTROLLO e COLLEGIO DEI PROBIVIRI**

Organo di Controllo e Collegio dei Probiviri sono composti da tre membri effettivi e due supplenti, non soci per il primo e soci per il secondo, in carica per tre anni e rieleggibili.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il Consiglio Direttivo, 2023-2025, oltre a nominare Presidente e Vicepresidente, ha assegnata ai suoi componenti una serie di deleghe:

Paolo Bottoni
Presidente
Rappresentante Legale

Carlo Bottarelli
Tesoriere e Responsabile della
comunicazione

Antonella Mastretti
Direzione Sanitaria
e Responsabile della
Formazione

Marisa Arpesella

*Giovanni Magagnato
Delegato alla gestione
del Parco Mezzi*

*Claudio Gabellotti
Delegato al Personale
Dipendente*

Alberto Marchesi
Direzione di Servizio

Samantha Borlini
*Referente comunicazioni
social e Vicedirettore di
Servizio*

Sono assegnate responsabilità anche a persone al di fuori del Consiglio Direttivo:

Matteo Savoia
Direzione Informatica

Marco Rollone
Vicedirettore Sanitario

Tutti i Delegati alle Direzioni e i direttori nominati sono tenuti, quando convocati, a riferire al Consiglio Direttivo circa il loro operato e sono supportati nella loro attività da un team di collaboratori, risorse preziose per l'organizzazione dell'Associazione.

DIREZIONE SANITARIA

Il Direttore Sanitario e un suo vice sono nominati dal Consiglio Direttivo, scelti tra consiglieri eletti o no, anche non soci, laureati in Medicina e iscritti all'Ordine dei medici. Se esterno al direttivo, il Direttore Sanitario può comunque partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo, con diritto di parola ma non di voto.

Alla Direzione Sanitaria, oltre alle funzioni di legge, è demandata la responsabilità dell'organizzazione sanitaria in Croce Verde Pavese, con particolare riferimento a

- efficienza delle strutture sanitarie;
- accertamento della idoneità delle condizioni igieniche della sede e dei mezzi di trasporto;
- organizzazione, promozione di corsi, simposi, giornate di studio su tutti gli argomenti di carattere sanitario.

Sia il Direttore Sanitario che il suo vice restano in carica per i tre anni del mandato del Consiglio Direttivo o sino a quando, per loro volontà o per decisione del Consiglio stesso, non venga revocato il mandato. Possono essere rieletti al termine del mandato.

DIRETTORE DEI SERVIZI

Lo stesso Consiglio nomina il Direttore dei Servizi, scelto tra i membri dello stesso Consiglio o all'esterno del Direttivo, anche tra non soci. Può essere coadiuvato da uno o più vicedirettori, scelti tra i soci volontari, la cui nomina deve essere approvata dal Consiglio Direttivo. Al termine del mandato possono essere rieletti.

Il Direttore dei Servizi, coadiuvato dal o dai vicedirettore, si occupa di:

- sovrintendere all'attività operativa;
- curare l'osservanza delle disposizioni del Consiglio Direttivo e delle normative interne, adottando le necessarie disposizioni di servizio;
- designare il sostituto in caso di assenza o impedimento di un responsabile di attività;
- valutare le richieste di ammissione a socio da proporre al Consiglio Direttivo;
- disporre il buon andamento e l'efficienza dei soci e curare la disciplina in collaborazione con i Capi Squadra;
- firmare gli atti sull'organizzazione dei volontari e coordinare i servizi;
- accertare eventuali inosservanze da parte di un socio e comminare direttamente sanzioni di minore entità (richiamo verbale, richiamo scritto, sospensione dal servizio fino al massimo di 10 giorni), con segnalazione al Consiglio, al quale competono (su proposta) sanzioni per infrazioni più gravi;
- fissare i turni e gli orari dei volontari, esaminare i rapporti giornalieri, controllare i fogli di marcia e prospettare al Consiglio Direttivo necessità logistiche e/o organizzative riguardanti i servizi.

DEMOCRATICITÀ INTERNA E PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Croce Verde Pavese è un'Associazione laica e apartitica e fonda la propria struttura associativa sui principi della democrazia, sulla elettività e la gratuità delle cariche associative.

La sua attività si fonda sulla partecipazione attiva e volontaria dei propri soci che, aderendo, si impegnano ad agire per il raggiungimento degli obiettivi dell'Associazione.

Possono essere soci dell'Associazione tutti i cittadini maggiorenni senza distinzioni di sesso, nazionalità, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali, che condividano le finalità dell'Associazione e che si impegnino a rispettarne lo statuto e il regolamento.

STAKEHOLDER

<i>Interni</i>		<i>Esterni</i>
Organi associativi		Destinatari di attività e servizi
		Pubblica amministrazione
Soci volontari		ANPAS
		Partner (Enti pubblici e privati, associazioni di volontariato e organizzazioni del Terzo Settore)
		Banche e Fondazioni
Dipendenti		Donatori
	Fornitori e collaboratori	

		Comunità locale
		Media

La mappa degli stakeholder riportata rappresenta le principali categorie di soggetti pubblici e privati che direttamente o indirettamente sono interlocutori dell'Associazione e possono essere interessate dalle iniziative o che hanno a qualche titolo influenza sulle attività e sui progetti di Croce Verde Pavese.

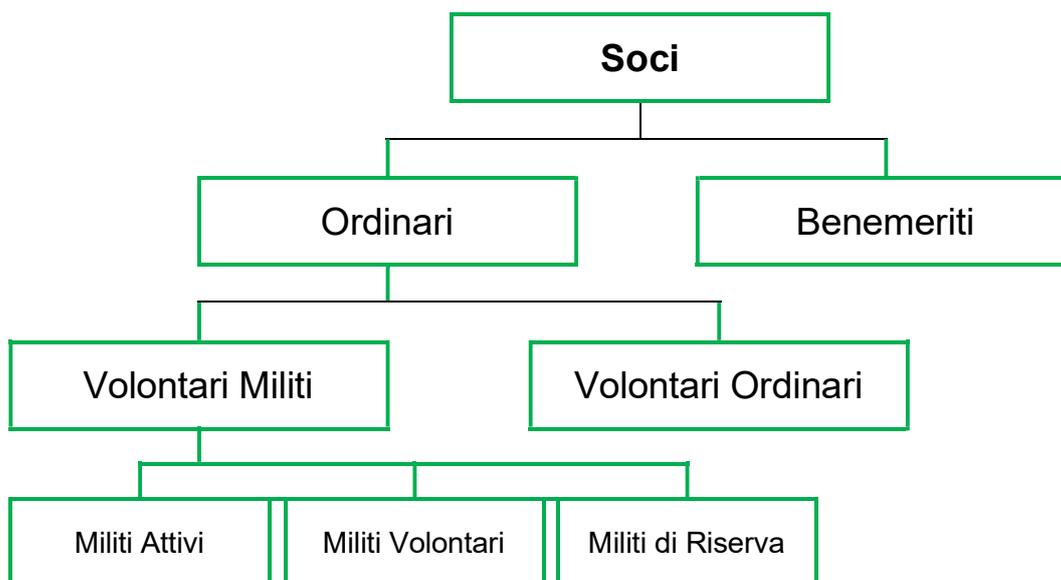
4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

I SOCI

I soci di Croce Verde Pavese partecipano attivamente alla vita e alle attività dell'Associazione, con un impegno prevalente rispetto a quello prestato dai lavoratori subordinati.

Sono Soci dell'Associazione:

- Soci Volontari Militi (Militi Attivi, Militi Volontari e Militi di Riserva)
- Soci Volontari Ordinari
- Soci Benemeriti



Soci Volontari Militi

si impegnano a prestare gratuitamente e disinteressatamente l'opera di assistenza e soccorso e si suddividono in:

- **Militi Attivi**
assegnati a svolgere il servizio in una Squadra di appartenenza. Per mantenere la qualifica devono presenziare almeno al 70% del monte ore dei turni annuali.
- **Militi Volontari**

svolgono invece i servizi senza essere assegnati a una Squadra. Si assumono l'impegno di raggiungere le 200 ore di presenza in servizio all'anno.

- **Militi di Riserva**
figura istituita per riconoscere l'impegno e la passione che si è tradotta in molti anni di servizio prestato per la Croce Verde Pavese.

Soci Volontari Ordinari

pur non svolgendo l'attività specifica di militi, aderiscono alla Associazione e si impegnano a prestare gratuitamente e disinteressatamente l'attività di volontariato in aree di intervento diverse dai servizi sanitari, ma connesse e accessorie a quelle statutarie.

Ulteriori approfondimenti su diritti, doveri e compiti dei militi e dei soci sul Regolamento interno di Croce Verde Pavese: <https://www.croceverdepavese.org/chi-siamo/regolamento/>

Soci Benemeriti

Che hanno dato alla Croce Verde Pavese un contributo particolarmente significativo in termini di denaro, attrezzature o di impegno personale.

Nel 2024 i soci di Croce Verde Pavese sono stati 239, dei quali 195 soccorritori volontari che svolgono l'attività in modo non occasionale.

VOLONTARI

Essere volontari è più che fare volontariato. Croce Verde Pavese fonda da sempre la propria attività sull'impegno personale, volontario e gratuito, dei soci. Donne e uomini che mettono il loro tempo a disposizione della comunità per prestare servizio nei turni di notte e nei week-end. Nell'organizzazione dei servizi di Croce Verde Pavese, infatti, i volontari ricoprono nel turno notturno e nei fine settimana tutte le diverse mansioni per garantire i servizi dell'Associazione, dall'emergenza-urgenza al trasporto sanitario tra ospedali o strutture, dal domicilio a ospedali o viceversa, ma anche il trasporto provette e lo speciale trasporto neonatale. Alternandosi ai turni dei dipendenti, i volontari garantiscono la copertura dei servizi h24 e 7 giorni su 7.

Copertura servizio volontari/dipendenti

	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
00.00	■	■	■	■	■	■	■
07.00	■	■	■	■	■	■	■
13.00	■	■	■	■	■	■	■
20.00	■	■	■	■	■	■	■

VOLONTARI



DIPENDENTI



239

**Soci di Croce Verde Pavese
nel 2024**

195

**Volontari che svolgono l'attività
in modo non occasionale**

I ruoli ricoperti all'interno della gerarchia dell'Associazione dai volontari e le diverse funzioni di servizio (dall'assistente all'autista al capo equipaggio) dipendono dai livelli di formazione e anzianità acquisiti. Per diventare un volontario di Croce Verde Pavese si deve frequentare un corso di formazione tecnico-pratico della durata di 120 ore (suddiviso in due moduli da 42 e 78 ore), aperto a tutti i maggiorenni che soddisfino i requisiti richiesti dall'Associazione. Al termine del corso di

formazione, il superamento di un primo esame interno consente di iniziare l'affiancamento in servizio, mentre un secondo esame con commissione esterna porta al conseguimento della certificazione regionale. I neo-volontari, se soddisfano tutti i requisiti imposti da Statuto e Regolamento, diventano Soci di Croce Verde Pavese, con pieno diritto di partecipazione e voto nell'Assemblea dei soci.

IL SOCCORSO

Era l'immediato dopoguerra.

La notte di Natale era doppiamente magica.

Si attendeva l'arrivo del Bambino senza l'incubo dell'allarme e con l'entusiasmo rinnovato di celebrare serenamente la più bella festa dell'anno.

La messa di Natale era stata preparata al meglio dal curato don Virgilio, futuro Cardinale Romano.

La corale gestita dal papà di M., orchestrale della Scala aveva fatto le prove in saletta, all'oratorio, con soli maschi.

La componente femminile era stata preparata da Suor Direttrice.

All'organo come sempre da qualche anno il Professor T., macrosplancnico dai modi bruschi e dall'andatura pesante, miope di grado elevato che armeggiava sulla tastiera con le sue grosse mani, come su un nemico da abbattere in continuazione. Occhi bovini chiari, coperti da pesanti lenti, capelli folti castani qua e là ricci e brizzolati, era persona gentile.

Il suo atteggiamento si scontrava con i suoi bruschi movimenti, per altro condizionati da un fisico tanto ingombrante.

L'organo Lingiardi era alimentato da un mantice su cui si muovevano le mani artrosiche della Signora Ida.

La donna, già avanti con gli anni, compariva dal niente la sera della Vigilia per la messa cantata. Nanerottola sempre vestita di nero con un foulard che avvolgeva completamente il capo, il viso paffuto rubizzo, gli occhi infossati, il mento pronunciato, la dentatura con qualche buco, la Ida faticava a salire la scala di legno che portava al piano superiore dove era collocato il mantice, proprio dietro l'organo con le sue canne argentee in bella mostra.

Quando l'organista si accorgeva della sua difficoltà a salire, interveniva con inconsueta grazia ad aiutarla, rivelando così quella gentilezza e signorilità che parevano insospettabili in una figura tanto esuberante.

Non si sapeva granché di quella donna misteriosa che dopo la funzione spariva, per ricomparire durante le funzioni pasquali su chiamata del sacrista Antonio che probabilmente la riforniva di viveri per il suo sostentamento.

Dove abitasse, in che modo campasse non si sapeva.

Anche a chi gestiva le offerte Caritas parrocchiali non aveva fatto parola del suo modo di vivere.

Ida faticava parecchio a tirare il mantice, indispensabile per favorire l'aria attraverso le canne metalliche dell'organo. Spesso a metà funzione veniva soccorsa da qualcuno dei coristi che la sostituivano; allora la donna, dal viso ancor più rubizzo, le labbra cianotiche, il respiro appesantito da un'evidente componente asmatica espiratoria, tutta sudata si accomodava sullo sgabellino, estraeva dalla tasca della gonna un grosso foulard rosso e si asciugava il viso.

Il soccorso alla Ida era in realtà cercato da molti che si avvicendavano a tirare il mantice per combattere con il movimento il freddo pungente che dominava la chiesa.

La notte di Natale del 1948, durante la comunione Ida andò in contro ad una violenta crisi asmatica per la quale fu avvertita la moglie del sacrista pronta a telefonare alla Croce Verde. Allora non c'era ancora il 118.

Fu così che, mentre i fedeli si ammassavano per ricevere l'ostia consacrata dalle mani del parroco, comparve una barella con due militi che attraversò la chiesa fino alla scaletta che portava all'organo.

L'organista T., grazie al suo fisico la prese sotto le ascelle e la fece scivolare verso il piano terra dove i solerti militi erano pronti a soccorrere la malcapitata donna.

Avevo nove anni, accompagnavo papà corista accanto all'organo ed ero abbastanza sveglio nonostante fosse oltre mezzanotte, per cogliere già allora l'importanza del soccorso.

In quella occasione mi impressionò parecchio il grande daffare del Professore T., ma soprattutto l'intervento dei soccorritori, tra i quali una figura mingherlina che ben conoscevo.

Era P., il fuochista del cotonificio dove lavorava papà.

Sapevo che alla fine del suo turno notturno in fabbrica, dopo essere passato da casa sua nel "Palazzone" vicino alla fabbrica, raggiungeva via Boezio in bici per rimpolpare i volontari dell'Associazione nella sede storica.

Quella notte di Natale fu magica perché era finito l'incubo degli allarmi, perché era nato Gesù Bambino, ma perché avevo toccato con mano l'importanza di una parola IL SOCCORSO.

E LA STORIA CONTINUA NEL 2023 È STATO SCRITTO:

Qualche settimana fa, di venerdì, il medico di guardia di un reparto ospedaliero cittadino contatta telefonicamente il capo-turno dell'Associazione: "ci sarebbe da trasportare una paziente aggravata a Gela, in Sicilia. La dimissione è programmata per domani pomeriggio, non riusciamo a trovare disponibilità per il servizio da nessuna parte. Sappiateci dare una risposta entro un'ora. Lorenzo, capo-turno del mattino, pensa di contattare innanzitutto il "Giornalaio", longilineo volontario di poche parole, quasi sempre disponibile alle lunghe trasferte. Il Giornalaio ci sta, il suo compagno però ha un problema familiare. Lorenzo ripiega su "Fiamma", brachitipo estroverso e generoso, che arriva quasi subito in sede, pedalando in bici lungo la strada Gardona, incurante del freddo ancora invernale.

Messi al corrente del viaggio, i due sono dell'opinione di partire di primo pomeriggio, l'indomani, per poter viaggiare il più possibile con la luce del giorno. Lorenzo risponde telefonicamente al medico: "l'equipaggio c'è, ma sarebbe utile anticipare la partenza". Non ci sono problemi: anche il marito della paziente, che sarà a bordo è d'accordo.

A mezzogiorno del sabato, l'ambulanza numero 13 carica la paziente, una signora sessantenne agonizzante con il marito seduto accanto e intraprende il viaggio verso la Sicilia, sperando che tutto vada per il meglio. Il tempo è brutto, nuvole nere promettono pioggia. Fiamma e il Giornalaio macinano chilometri su chilometri, alternandosi alla guida, facendo due soste, per rifornimento e per un caffè. L'autostrada è scorrevole, il traffico sgombro di camion. La paziente di tanto in tanto si lamenta, il marito le è amorevolmente accanto.

A mezzanotte, sotto un violento acquazzone, la tredici arriva allo stretto di Messina, il contachilometri segna 1280. I funzionari del traghetto si danno da fare per accelerare l'imbarco; in mezz'ora da Villa San Giovanni si arriva a Messina, si imbocca l'autostrada per Catania, poi la provinciale per Caltagirone, poi Niscemi, giù fino a Gela. Si arriva alle 3.30 di notte. Il marito dà indicazioni precise per arrivare al domicilio. La paziente sente aria di casa, par quasi riprendersi dal suo torpore agonico. Fiamma e il Giornalaio si accomiatano dai parenti; il marito li abbraccia commosso. I due escono dalla casa e scoprono con stupore che a Gela c'è vita, pasticcerie, caffè, ristoranti ancora aperti. Qualche ora di riposo in un alberghetto confortevole e silenzioso, poi la domenica mattina si riparte verso Messina, con fermata lungo la provinciale per Caltagirone, per acquistare cassette di arance, in vendita per pochi euro.

Da Reggio Calabria si fila verso Salerno, poi ci si ferma per il pranzo al "Boccaccio" di Villa San Giovanni. Arrivati in Umbria, si pernotta a Fabbro prima del tratto finale. Alle 7 del lunedì mattina, i due ripartono con la tredici e rientrano in sede proprio a mezzogiorno, dopo quasi 3000 Km di viaggio. È andato tutto bene. La paziente ha potuto rivedere casa sua. Come sempre c'è stata risposta puntuale ai bisogni della gente, nella tradizione dell'Associazione.

Al momento attuale questa disponibilità continua mantenendo alto il nome della Croce Verde Pavese presso la cittadinanza.
E la storia continua.

DIPENDENTI

Non solo volontariato, ma anche posti di lavoro. Per Statuto, Croce Verde Pavese può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento o per qualificare o specializzare l'attività svolta. I lavoratori non possono in ogni caso mai superare il 50% dei soci volontari.

Nel 2024 Croce Verde Pavese si è avvalsa della collaborazione di 20 lavoratori, inquadrati con CCNL ANPAS. Di questi 20 lavoratori, 17 ricoprono il ruolo di Soccorritore Esecutore 3 e 3 sono impiegati in ambito amministrativo.

Per l'anno 2024 la retribuzione annua lorda dei dipendenti è stata complessivamente di 485.343 euro, con un massimo di 25.467 euro e un minimo di 19.645 euro. Il rapporto tra RAL massima e minima nel 2024 è di 1,30 a testimonianza di una sostanziale omogeneità nei compensi dei dipendenti. Media dipendenti nel 2024 n. 20,35

18

Lavoratori (al 31-12-23)

di cui

15 dipendenti (CCNL ANPAS)
soccorritori esecutori

3 dipendenti (CCNL ANPAS)
impiegati amministrativi

Retribuzione annua lorda

Massima
€ 25.467

Minima
€ 19.645

FORMAZIONE

Croce Verde Pavese provvede ogni anno alla formazione dei propri volontari, attivando un percorso a più moduli per la certificazione di Soccorritore Esecutore, così composto:

- Primo modulo – 42 ore – per acquisire la qualifica di Addetto al trasporto sanitario
- Modulo integrativo al primo – 4 ore – per acquisire la qualifica di Autista
- Secondo modulo – 78 ore – per acquisire la certificazione di Soccorritore Esecutore

L'attività di Formazione 2024 ha prodotto:

- 9 corsi PAD
 - o 17/02 Universo in Volley
 - o 24/02 AUSER San Genesio
 - o 23/03 e 06/04 Protezione Civile Pavia
 - o 20/04 ASD Kalos palestra
 - o 18/05 Pavia Calcio
 - o 25/05 SumASum
 - o 26/10 amici dei benefattori che hanno donato trainer DAE
 - o 09/11 Motonautica Pavese – CUS – Calcio Bereguardo
- Corso 78h per 11 Volontari di cui 9 certificati
- Corso 46h per 24 Volontari di cui
 - o 5 Emergenza Vidigulfo Soccorso → 4 promossi, 1 bocciato
 - o 19 Croce Verde Pavese → 15 promossi, 4 bocciati. Dei promossi 11 continuano con il 78h del 2025
- Retraining DAE per 16 Volontari
- Preparazione di 4 SSE sospesi da AAT Pavia → 3 riabilitati e 1 no
- Preparazione per riqualifica ANPAS di 3 Dipendenti CVP, 1 Volontario CVP, 1 Dipendente Vidigulfo

5. OBIETTIVI, ATTIVITÀ E RISULTATI

Obiettivo primario di Croce Verde Pavese è realizzare attività di utilità sociale a favore della comunità e del bene comune, con finalità civiche e solidaristiche.

SERVIZI PRIMARI

EMERGENZA-URGENZA (CONVENZIONE CON AREU 118)

Croce Verde Pavese mette a disposizione di AREU (Agenzi Regionale Emergenza Urgenza) Lombardia i suoi mezzi di soccorso base garantendone il servizio 24/7.

Ambulanza H24: garantisce il servizio di emergenza urgenza su tutto il territorio di Pavia e provincia. È garantito anche un secondo mezzo “backup”, che viene messo in servizio in caso di necessità.

Ambulanze a gettone: uno o più mezzi di soccorso “a chiamata” che possono essere forniti dall’Associazione, in qualsiasi momento, in relazione alla disponibilità di mezzi e personale.

Per questi servizi, coperti H24 per 365 giorni all’anno, sono dedicate due ambulanze, equipaggiate con tutti gli strumenti e materiale di alto livello, con personale certificato.

Prevalentemente nelle ore diurne dal lunedì al venerdì il servizio è coperto dal personale dipendente che ruota su due turni (3 unità per turno); nelle ore notturne e nei fine settimana la copertura è garantita da volontari, con le stesse mansioni e la stessa formazione.

Sempre nell’ambito dell’emergenza urgenza, una tipologia di servizio molto particolare è il **trasporto neonatale**. Croce Verde Pavese, unica in provincia di Pavia attualmente lo svolge in convenzione con AREU Lombardia per l’aspetto organizzativo e con il Policlinico San Matteo di Pavia per l’aspetto sanitario.

A questo servizio specifico Croce Verde Pavese dedica 2 mezzi, equipaggiati con tutti gli strumenti e i materiali di alto livello necessari e ulteriori accessori dedicati per la particolarità del servizio. Anche per questo servizio, prevalentemente nelle ore diurne dal lunedì al venerdì la copertura è data dal personale dipendente, nelle restanti ore notturne e nei fine settimana da volontari con le stesse mansioni e la stessa formazione.

Nel corso del 2024 Croce Verde Pavese ha svolto complessivamente 5.373 servizi di emergenza urgenza in convenzione con AREU – 118. Di questi, 333 sono stati soccorsi per incidenti, 356 per infortunio, 4.675 per malore, e 9 partorienti.

SERVIZIO DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE - GUARDIA MEDICA

Nella sede di Croce Verde Pavese è disponibile il servizio pubblico di Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica), messo a disposizione della cittadinanza da Regione Lombardia, che usufruisce dei locali dell’Associazione e di supporto logistico al personale medico.

Il servizio è attivo tutti i giorni dalle 20:00 alle 24:00; sabato, domenica, prefestivi e festivi 10:00-13:00 e 14:30-19:00.

Il servizio di Continuità Assistenziale può fornire assistenza sanitaria anche a domicilio.

TRASPORTO SANITARIO

Croce Verde Pavese mette a disposizione il **servizio di trasporto sanitario** per le persone che hanno bisogno di essere portate **dal domicilio a una struttura** ospedaliera (o viceversa) e necessitano di aiuto poiché non autonomi, con difficoltà motorie o con esigenze particolari. Si tratta di una tipologia di servizio che rappresenta gran parte del lavoro di Croce Verde Pavese, con una natura di servizi variegata, che spazia dal trasporto per visite specialistiche a ricoveri, trasferimenti e dimissioni. Viene eseguito non necessariamente con ambulanze, ma con veicoli diversi in base alle esigenze della persona da trasportare. Tutti i mezzi sono equipaggiati con strumenti e materiali che rispettano gli standard qualitativi previsti dalle norme vigenti e il servizio viene garantito da personale certificato e formato per i servizi secondari, disponibile per buona parte delle ore della giornata.

Il servizio di trasporto sanitario viene prestato a fronte di un **rimborso delle spese sostenute tenendo in considerazione le tabelle regionali delle tariffe** in base alla distanza e al tempo di percorrenza. Croce Verde Pavese fornisce questo tipo di servizio sia per viaggi brevi che per lunghe distanze, anche fuori dall'Italia.

ASSISTENZA EVENTI

Croce Verde Pavese **mette a disposizione mezzi e personale per assistere a manifestazioni sportive o eventi** vari. Si tratta di situazioni nelle quali l'elevato numero di persone presenti richiede la presenza di assistenza sanitaria nelle immediate vicinanze, per intervenire tempestivamente in caso di necessità.

Il numero di personale e ambulanze necessario per ogni singolo evento è regolamentato da normative regionali ben precise. L'organizzatore dell'evento e la pubblica assistenza che mette a disposizione il servizio devono attenersi in modo scrupoloso a questi regolamenti.

Croce Verde Pavese chiede un rimborso delle spese sostenute in base al numero di mezzi e personale che fornisce.

Nel 2024 sono stati 48, sul territorio provinciale di Pavia, gli eventi in occasione dei quali il servizio è stato prestato da Croce Verde Pavese.

DATI COMPLESSIVI TRASPORTI E KM 2024 E 2023

Nel 2024

12.235

Totale servizi prestati

di cui

5.373

Servizi emergenza/urgenza

6.814

Trasporti sanitari

48

Assistenza a eventi

10.950

Persone totali trasportate

261.441

km totali percorsi

Nel 2023

13.534

Totale servizi prestati

13.324

Persone totali trasportate

282.043

km totali percorsi

MEZZI

20

Numero totale di mezzi utilizzati

n. 16 ambulanze

di cui (Particolarità servizi/mezzi utilizzati)

- n. 2 ambulanze dedicate al 118
- n. 2 ambulanze dedicate servizio di trasporto neonatale
- n. 1 ambulanza dedicata al centro mobile di rianimazione
- n. 2 pulmini a 9 posti con pedana per trasporto di persone diversamente abili

n. 1 vettura attrezzata per il trasporto di persone diversamente abili

n. 1 vettura di servizio

SERVIZI AI CITTADINI E ALTRE TIPOLOGIE DI SERVIZIO

SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO

Croce Verde Pavese è un ente convenzionato con il Servizio Civile Universale, programma che consiste nel prestare attività svolgendo incarichi di assistenza, di utilità sociale o di promozione culturale. L'Associazione può così accogliere ogni anno giovani ragazze e ragazzi, tra i 18 e i 28 anni, cittadini italiani, europei o con regolare permesso di soggiorno, che hanno deciso di dedicare un anno della loro vita al servizio della comunità. Un percorso che può rappresentare un'occasione di crescita sia personale che professionale. Per poter svolgere il servizio civile in Croce Verde Pavese è necessario superare un concorso emanato dal Dipartimento delle Politiche Giovanili.

L'impegno settimanale richiesto è di 25 ore,

per una durata di 12 mesi, a fronte di un rimborso spese mensile.

Nel 2023 i volontari che hanno prestato il Servizio Civile Universale presso la Croce Verde Pavese sono stati 2.

PROGETTO VOLONTARIATO E VACANZE

I volontari di Croce Verde Pavese partecipano al progetto Volontariato e Vacanze promosso da ANPAS. Durante tutto l'anno, ma in particolare nei mesi estivi, le Pubbliche Assistenze ospitano volontari provenienti da altre associazioni, dando loro vitto e alloggio in cambio di 8 ore di servizio al giorno.

Un'occasione unica per i volontari per viaggiare e visitare altri luoghi portando con sé la propria esperienza e competenza e per creare nuovi legami umani e di collaborazione con i volontari di altre realtà su tutto il territorio italiano, garantendo a volontari e utenti tutte le misure di sicurezza sanitaria previste dalla normativa.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE ESTERNE AI VOLONTARI

Grazie al supporto di 1 formatore interno e di 4 formatori regionali, Croce Verde Pavese si occupa di organizzare corsi BLS (Basic Life Support) e PAD (Public Access Defibrillation) nelle scuole e più in generale per la cittadinanza.

I corsi hanno una durata di 5 ore e prevedono una parte teorica e una pratica, con l'obiettivo di formare i cittadini nel primo soccorso e insegnare a praticare manovre, anche attraverso l'utilizzo di defibrillatore, che potrebbero salvare la vita a coloro che vengono colpiti da arresto cardiaco o respiratorio.

L'Associazione ha potuto riprendere durante il 2024 i corsi sospesi.

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

I principali canali di comunicazione per informare e coinvolgere i soci sono:

**sito
internet**

**pagina
Facebook**

**profilo
Instagram**

6. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

L'attività di interesse generale non genera proventi sufficienti a garantire l'equilibrio economico, fatto peraltro connaturato alla natura dell'Ente. Un contributo importante al mantenimento dell'equilibrio economico lo darà la gestione del patrimonio immobiliare.

RENDICONTO GESTIONALE

in euro

DESCRIZIONE	2024	2023	SCOSTAMENTO
RICAVI			
RICAVI, VENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	1.306.546	1.243.632	62.914
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	38.639	-104.280	-65.641
RICAVI, VENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI	136.037	97.082	38.955

Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	96.826	56.056	40.770
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	58.187	-48.224	9.963
imposte	-	513	
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	58.187	-48.224	9.963
COSTI			
COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	1.345.185	1.347.912	-2.727
COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI	39.211	41.026	- 1.815

6.1 PROVENIENZA DELLE ENTRATE

Le entrate di Croce Verde Pavese per il **2024** sono riconducibili principalmente ai proventi dell'attività di interesse generale, che incide sui **ricavi per oltre 1.306.546 euro**, dei quali:

€ 459.887
provenienti dal rimborso
AREU per servizio 118

€ 623.899
provenienti dai rimborsi e
contributi per altri servizi di
trasporto sanitario

€ 179.159
proventi da erogazioni
liberali*

**Dettaglio delle erogazioni liberali monetarie ricevute nel 2024*

Offerte
da privati
€ 100.031

Erogazioni
Immateriali
€ 77.789

Offerte dai
Militi/Volontari/Dipendenti
€ 1.338

I proventi derivati dal **5 per mille** incassati nell'anno **2024** ammontano a **13.865 euro-**

Un'altra voce significativa per le entrate dell'esercizio **2024** è data dalle componenti da attività finanziarie e patrimoniali, ovvero quelle componenti di reddito che derivano da operazioni che generano profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, principalmente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare.

Nel **2024** i **proventi da attività finanziarie e patrimoniali** hanno inciso per oltre **136.037 euro** a fronte dei **97.082 euro** del **2023**. Questo risultato è in buona parte da ricondursi alla vendita, nel secondo semestre dell'anno, di un complesso immobiliare a Pavia.

Dettaglio proventi per singole attività finanziarie e patrimoniali:

Proventi per canoni di locazione

€ 92.744

Rivalsa spese condominiali

€ 11.015

Plusvalenze cessione fabbricati

€ 0

Rimborso GSE

€ 31.647**COSTI****Dettaglio oneri attività finanziarie e patrimoniali:**

Spese professionali

€ 4.997

Spese bancarie

€ 141

Altre spese amministrative

€ 5.152

Utenze

€ 915

Spese condominiali

€ 10.863

Imposte e tasse

€ 10.449

Spese di manutenzione

€ 2.968**STATO PATRIMONIALE***ATTIVITÀ in euro*

DESCRIZIONE	2024	2023	SCOSTAMENTO
IMMOBILIZZAZIONI	3.575.683	3.418.767	156.916
ATTIVO CIRCOLANTE	508.810	502.951	5.859
RATEI E RISCONTI ATTIVI	28.967	25.704	3.263
TOTALE ATTIVO	4.113.460	3.947.422	166.038

PASSIVITÀ in euro

DESCRIZIONE	2024	2023	SCOSTAMENTO
PATRIMONIO NETTO	3.712.572	3.497.235	215.537
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		212.564	0
DEBITI	256.959	339.635	-82.676
RATEI E RISCONTI PASSIVI	36.360	3.964	32.396
TOTALE PASSIVO	4.113.460	3.947.422	166.038

7. ALTRE INFORMAZIONI

INFORMAZIONI DI TIPO AMBIENTALE

Una vocazione Green, anche oltre il rispetto delle normative. Croce Verde Pavese si impegna a ottemperare le norme nazionali e internazionali in materia di tutela dell'ambiente. Tutte le attività sono quindi svolte in modo conforme agli standard e alle pratiche previste dalle politiche nazionali e internazionali di tutela ambientale. Un'attenzione che si concretizza anche nel costante impegno a ottimizzare l'impiego delle risorse, razionalizzando gli acquisti per evitare gli sprechi.

Ma non solo. Negli ambiti specifici della sostenibilità ambientale, del risparmio energetico e dell'utilizzo di energia prodotta da fonti rinnovabili, Croce Verde Pavese ha percorso i tempi: da oltre 10 anni produce infatti energia Green tramite un impianto fotovoltaico, installato sul tetto della sede. Con il duplice risultato di essere indipendente dal punto di vista energetico, coprendo l'intero fabbisogno della sede, e anche di produrre energia pulita in surplus, che viene ceduta al gestore.

Sempre nell'ottica del risparmio energetico, Croce Verde Pavese provvede al periodico controllo e manutenzione degli impianti di riscaldamento e condizionamento. Anche i veicoli dell'Associazione vengono sottoposti alle periodiche revisioni, nel rispetto delle norme per l'abbattimento delle emissioni inquinanti.

L'attenzione all'ambiente da parte di Croce Verde Pavese è massima anche nel delicato aspetto della gestione dei rifiuti prodotti. Per quel che riguarda in particolare i rifiuti sanitari, l'Associazione attua le corrette procedure di smaltimento previste dalle normative, attraverso un'azienda specializzata. Per tutte le altre frazioni dei rifiuti, Croce Verde Pavese attua la raccolta differenziata in base alle modalità organizzative del Comune di Pavia.

ALTRE INFORMAZIONI DI TIPO NON ECONOMICO

FOCUS - La persona al centro

I principi dell'etica rappresentano per Croce Verde Pavese valori imprescindibili, fondamentali anche considerando le specifiche tipologie di attività e servizi. Per questo l'Associazione ha fatto proprio il Codice etico di Anpas (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze), rete associativa nazionale alla quale Croce Verde Pavese aderisce. Un Codice etico finalizzato a garantire comportamenti e procedure responsabili, non solo per prevenire attività illegittime o illecite, ma anche per migliorare l'efficienza, l'efficacia, la trasparenza e la qualità dell'azione volontaria, improntata a principi e regole che possano essere un valore aggiunto, individuale e condiviso, dell'essere volontari. Regole e principi che devono essere rispettati da tutti i soci, dai volontari e dagli amministratori, dirigenti e componenti degli organi sociali, ma anche dai dipendenti, collaboratori e consulenti.

Primo dei **principi generali** del Codice etico, il rispetto della persona, definita "massimo elemento di interesse cui ispirare e rivolgere l'attenzione". L'Associazione garantisce così sia a tutti i suoi appartenenti che alle persone in qualsiasi modo collegate, condizioni rispettose della propria dignità e autonomia, contrastando ogni forma di abuso, manipolazione, violenza psicologica e atteggiamenti o comportamenti coercitivi o molesti. Con l'impegno di evitare

qualsiasi forma di discriminazione. Imprescindibile il rispetto delle leggi vigenti: "in nessun caso il perseguimento dell'interesse dell'associazione può giustificare una condotta senza l'osservanza delle leggi".

Anche il rispetto della sicurezza è uno dei principi del Codice etico, per garantire un ambiente di lavoro adeguato, nell'adempimento delle norme e garantendo adeguate risorse per la prevenzione rischi.

Altro principio generale è la prevenzione del conflitto di interesse, con l'impegno da parte di amministratori, volontari e dipendenti a mettere in atto tutte le misure necessarie a prevenire ed evitare fenomeni di corruzione o conflitto di interesse. Ugualmente fondamentali sono la correttezza della gestione amministrativa, il corretto utilizzo dei beni e la corretta gestione delle informazioni.

L'Associazione ha chiare e definite **responsabilità nei confronti dei suoi appartenenti**, impegnandosi a mantenere al centro le persone e il loro valore di unicità, a favorire il ricambio generazionale del corpo sociale, ad accogliere i nuovi soci e volontari favorendone l'inclusione e integrazione nella vita associativa, a identificare i bisogni ed elaborare programmi e obiettivi che assicurino il massimo coinvolgimento e condivisione, valorizzando l'importanza del "fare insieme".

Allo stesso modo gli appartenenti hanno **responsabilità nei confronti dell'Associazione**, innanzitutto rispettando Statuto, Regolamenti e linee di indirizzo, essendo consapevoli che con la loro azione rappresentano l'intero movimento e i suoi ideali, prestando attenzione ai bisogni delle persone anche quando non si è in servizio attivo e non si indossa la divisa, instaurando e mantenendo rapporti di collaborazione con atteggiamenti inclusivi e collaborativi, concretizzando il principio fondante della "fratellanza" e prendendo coscienza dell'unicità del proprio impegno e della responsabilità nei confronti della comunità.

Tra i **diritti degli appartenenti** all'Associazione: aver assegnati compiti e responsabilità che corrispondano a sensibilità e formazione; essere trattati in modo equo e tutelati contro ogni ingerenza o aggressione; libertà di espressione, diritto di privacy e libertà di candidatura.

INFORMAZIONI SULLE RIUNIONI DEGLI ORGANI DEPUTATI ALLA GESTIONE E ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Consigli direttivi

Nel 2024 si sono tenute 7 riunioni del Consiglio Direttivo

Assemblea dei soci

I soci di Croce Verde Pavese nel 2025 si sono riuniti in assemblea ordinaria, una sola volta per l'approvazione del Bilancio d'esercizio il 09 maggio 2025

8. RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Pubblica Assistenza CROCE VERDE PAVESE odv

Sede Legale: VIA LOVATI 45 - PAVIA (PV)

Codice fiscale 80001330184

Forma giuridica ASSOCIAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS 80001330184

Sezione di iscrizione al RUNTS a) Organizzazioni di volontariato

Relazione dell'Organo di Controllo

All'Assemblea degli Associati della Pubblica Assistenza CROCE VERDE PAVESE odv

Premessa

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

L'Organo di Controllo, nell'esercizio chiuso al 31/12/2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. del codice civile sia quelle previste dall'art. 30, comma 6, del D.Lgs. 117/2017.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, comma 6 del D.Lgs. 117/2017.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, comma 6 del D.Lgs. 117/2017.

Il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire nei termini statutari per il dovuto esame, è stato redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del

Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS che ne disciplinano la redazione e, a norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore, si compone di:

- stato patrimoniale;
- rendiconto gestionale;
- relazione di missione.

Il risultato d'esercizio evidenzia un avanzo di € 58.187, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici.

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	3.575.683	3.418.767	156.916
ATTIVO CIRCOLANTE	508.810	502.951	5.859
RATEI E RISCONTI ATTIVI	28.967	25.704	3.263
Totale attivo	4.113.460	3.947.422	166.038

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	3.712.572	3.497.235	215.337
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	107.569	106.588	981
DEBITI	256.959	339.635	82.676-
RATEI E RISCONTI PASSIVI	36.360	3.964	32.396
Totale passivo	4.113.460	3.947.422	166.038

Rendiconto gestionale

Descrizione Voce	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamento	Descrizione Voce	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamento
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	1.345.185	1.347.912	2.727-	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	1.306.546	1.243.632	62.914
	-	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	38.639-	104.280-	65.641
	-	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-	-

Descrizione Voce	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamento	Descrizione Voce	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamento
	-	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-	-
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	39.211	41.026	1.815-	D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	136.037	97.082	38.955
	-	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	96.826	56.056	40.770
	-	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	58.187	48.224-	106.411
	-	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	58.187	48.224-	106.411

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, comma 7 del D.Lgs. 117/2017.

Avendo svolto il necessario monitoraggio, come prescritto dall'art. 30, comma 7, del D.Lgs. 117/2017, l'Organo di Controllo conferma che l'ente osserva concretamente le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale con riferimento a:

- esercizio delle attività di interesse generale (art. 5 del D.Lgs. 117/2017);
- prescrizioni in materia di destinazione del patrimonio ed assenza di scopo di lucro e divieto di distribuzione indiretta degli utili (art. 8 del D.Lgs. 117/2017).

Osservazioni in ordine al bilancio

Approfondendo l'esame del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024, si riferisce quanto segue:

- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali.
- nel procedimento di stesura del bilancio l'Organo Amministrativo non si è avvalso della disposizione di cui all'art. 2423, comma 5 del codice civile per quanto riguarda le deroghe concesse nella redazione dello stesso.
- il bilancio è conforme ai fatti ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni.

- si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del codice civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio dell'ente.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del codice civile, l'Organo di Controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del codice civile, l'Organo di Controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di sviluppo.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del codice civile, l'Organo di Controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di avviamento.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta l'Organo di Controllo propone alla Assemblea di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2024, così come redatto dall'Organo Amministrativo.

Mirella Scarabelli

Renata Gemelli

Maria Grazia Tidone

Pavia, li 03 aprile 2025.